



TRIBUNALE DI TREVISO

AVVISO DI VENDITA

DEL NOTAIO DELEGATO

Esecuzione n. 509/2018 R.G.

Delegato: Notaio Antonio D'Urso

PRIMO ESPERIMENTO DI VENDITA

Il sottoscritto Notaio Antonio D'Urso, delegato *ex art. 591 bis* c.p.c. dal Giudice dell'Esecuzione nella procedura esecutiva in epigrafe promossa da "VOLKSBANK - Banca Popolare dell'Alto Adige - Società per azioni", con sede in Bolzano, visti gli artt. 569 s.s. c.p.c.

FISSA

per il giorno **14/12/2021** alle ore **12:30** nei locali dell'"Associazione Professionale per le Esecuzioni della provincia di Treviso" (in sigla A.P.E.T.), in Treviso, Via Giacomo Camillo De Carlo n. 1, piano 1, tel. 0422.590556 / fax 0422.411322 (apertura al pubblico nei giorni feriali lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9.30 alle ore 13.00) e-mail *apet@notariato.it*, e in caso di asta telematica con collegamento *Internet* secondo quanto infra previsto, la

VENDITA

SENZA INCANTO SINCRONA MISTA (Lotti 1- 2 - 5 - 9 - 13 - 14)

SENZA INCANTO (Lotti 7 - 10)

dei seguenti immobili.

Lotto 1

Diritti e quote

Piena proprietà per l'intero.

Bene venduto

Appezamento di terreno agricolo di complessivi catastali mq. 50735, sito in Comune di Treviso (TV), in Via Postumia.

Descrizione catastale

In Catasto dei Terreni del Comune di Treviso (TV), Foglio 33:

- Particella 35, porz. AA seminativo cl. 2, ha.a.ca. 00.95.00, R.D. Euro 90,31, R.A. Euro 49,06;
porz.AB semin arbor cl. 4, ha.a.ca. 00.13.85, R.D. Euro 8,54, R.A. Euro 4,29;
- Particella 36, seminativo cl. 2, ha.a.ca. 01.86.78, R.D. Euro 177,57, R.A. Euro 96,46;
- Particella 48, semin arbor cl. 2, ha.a.ca. 00.93.69, R.D. Euro 89,52, R.A. Euro 48,39;
- Particella 53, semin arbor cl. 2, ha.a.ca. 00.90.18, R.D. Euro 85,73, R.A. Euro 46,57;

- Particella 54, semin arbor cl. 4, ha.a.ca. 00.09.40, R.D. Euro 5,80, R.A. Euro 2,91;
- Particella 55, semin arbor cl. 2, ha.a.ca. 00.12.00, R.D. Euro 11,41, R.A. Euro 6,20;
- Particella 226, seminativo cl. 2, ha.a.ca. 00.05.65, R.D. Euro 5,37, R.A. Euro 2,92;
- Particella 228, semin arbor cl. 2, ha.a.ca. 00.00.80, R.D. Euro 0,76, R.A. Euro 0,41.

Stato occupazione immobile: occupato dall'esecutato.

Prezzo base Euro 336.000,00.

Offerta minima per la partecipazione all'asta Euro 252.000,00.

Lotto 2

Diritti e quote

Piena proprietà per l'intero.

Bene venduto

Appezamento di terreno agricolo di complessivi catastali mq. 20130, sito in Comune di Treviso (TV), in Via Zermanese .

Descrizione catastale

In Catasto dei Terreni del Comune di Treviso (TV), Foglio 48:

- Particella 1651, semin arbor cl. 2, ha.a.ca. 00.40.69, R.D. Euro 38,88, R.A. Euro 21,01;
- Particella 1653, semin arbor cl. 2, ha.a.ca. 00.00.55, R.D. Euro 0,53, R.A. Euro 0,28;
- Particella 1654, semin arbor cl. 2, ha.a.ca. 00.32.40, R.D. Euro 30,96, R.A. Euro 16,73;
- Particella 1655, semin arbor cl. 2, ha.a.ca. 00.00.60, R.D. Euro 0,57, R.A. Euro 0,31;
- Particella 1656, semin arbor cl. 2, ha.a.ca. 00.09.20, R.D. Euro 8,79, R.A. Euro 4,75;
- Particella 1657, semin arbor cl. 2, ha.a.ca. 00.09.20, R.D. Euro 8,79, R.A. Euro 4,75;
- Particella 1658, semin arbor cl. 2, ha.a.ca. 00.25.60, R.D. Euro 24,46, R.A. Euro 13,22;
- Particella 1661, semin arbor cl. 2, ha.a.ca. 00.25.28, R.D. Euro 24,15, R.A. Euro 13,06;
- Particella 1796, semin arbor cl. 2, ha.a.ca. 00.00.55, R.D. Euro 0,53, R.A. Euro 0,28;
- Particella 1798, semin arbor cl. 2, ha.a.ca. 00.17.89, R.D. Euro 17,09, R.A. Euro 9,24;
- Particella 1800, semin arbor cl. 2, ha.a.ca. 00.39.34, R.D. Euro 37,59, R.A. Euro 20,32.

Stato occupazione immobile: occupato dall'esecutato.

Prezzo base Euro 155.000,00.

Offerta minima per la partecipazione all'asta Euro 116.250,00.

Lotto 5

Diritti e quote

Piena proprietà per l'intero.

Bene venduto

Appezamento di terreno agricolo di complessivi catastali mq. 84361 sito in Comune di Casale sul Sile (TV), località Conscio, in Via Schiavonia.

Descrizione catastale

In Catasto dei Terreni del Comune di Casale sul Sile (TV), Foglio 4:

- Particella 51, seminativo cl. 3, ha.a.ca. 00.96.69, R.D. Euro 62,42, R.A. Euro 32,46;

- Particella 58, seminativo cl. 3, ha.a.ca. 01.83.74, R.D. Euro 118,62, R.A. Euro 61,68;
- Particella 61, seminativo cl. 3, ha.a.ca. 01.17.50, R.D. Euro 75,85, R.A. Euro 39,44;
- Particella 155, seminativo cl. 3, ha.a.ca. 00.46.53, R.D. Euro 30,04, R.A. Euro 15,62;
- Particella 156, seminativo cl. 3, ha.a.ca. 00.42.79, R.D. Euro 27,62, R.A. Euro 14,36;
- Particella 195, seminativo cl. 3, ha.a.ca. 00.03.50, R.D. Euro 2,26, R.A. Euro 1,17;
- Particella 196, seminativo cl. 3, ha.a.ca. 00.46.07, R.D. Euro 29,74, R.A. Euro 15,47;
- Particella 219, seminativo cl. 3, ha.a.ca. 01.66.61, R.D. Euro 107,56, R.A. Euro 55,93;
- Particella 443, semin arbor cl. 3, ha.a.ca. 00.04.10, R.D. Euro 2,65, R.A. Euro 1,38;
- Particella 441, semin arbor cl. 3, ha.a.ca. 01.36.08, R.D. Euro 87,85, R.A. Euro 45,68.

Stato occupazione immobile: occupato dall'esecutato.

Prezzo base Euro 570.000,00.

Offerta minima per la partecipazione all'asta Euro 427.500,00.

Lotto 7

Diritti e quote

Piena proprietà per l'intero.

Bene venduto

Appezamento di terreno agricolo da sistemare e rigenerare con opere di rilevante entità economica (vedi perizia), di complessivi catastali mq. 54001, sito in Comune di Casale sul Sile (TV), località Conschio, in Via Schiavonia.

Descrizione catastale

In Catasto dei Terreni del Comune di Casale sul Sile (TV), Foglio 6:

- Particella 36, porz. AA, seminativo cl. 3, ha.a.ca. 00.50.00, R.D. Euro 32,28, R.A. Euro 16,78;
 - porz. AB, semin arbor cl. 3, ha.a.ca. 00.05.80, R.D. Euro 3,74, R.A. Euro 1,95;
- Particella 37, seminativo cl. 3, ha.a.ca. 00.52.15, R.D. Euro 33,67, R.A. Euro 17,51;
- Particella 371, seminativo cl. 1, ha.a.ca. 01.14.02, R.D. Euro 111,88, R.A. Euro 58,89;
- Particella 372, semin arbor cl. 2, ha.a.ca. 02.26.49, R.D. Euro 198,85, R.A. Euro 105,28;
- Particella 378, semin arbor cl. 3, ha.a.ca. 00.80.13, R.D. Euro 51,73, R.A. Euro 26,90;
- Particella 381, seminativo cl. 3, ha.a.ca. 00.08.17, R.D. Euro 5,27, R.A. Euro 2,74;
- Particella 382, seminativo cl. 3, ha.a.ca. 00.03.25, R.D. Euro 2,10, R.A. Euro 1,09.

Stato occupazione immobile: occupato da terzi con titolo non opponibile alla procedura.

Prezzo base Euro 53.000,00.

Offerta minima per la partecipazione all'asta Euro 39.750,00.

Lotto 9

Diritti e quote

Piena proprietà per l'intero.

Bene venduto

Villetta sita in Comune di Nervesa della Battaglia (TV), località Bavaria, in Via degli Artiglieri (catastalmente Via Genio Zappatori) n. 8, e precisamente:

- abitazione catastalmente composta da: ingresso, taverna, angolo camino, cantina, ripostiglio e disimpegno al piano interrato; soggiorno, cucina, disimpegno, tre camere, due bagni e portico al piano terra;
 - laboratorio con ufficio, terrazza e w.c. al piano terra; magazzino e w.c. al piano interrato;
 - pertinenti garage al piano interrato ed area scoperta di catastali mq. 735.
- Il tutto in stato di abbandono, in pessime condizioni e con evidenti segni di saccheggio (vedi perizia).

Descrizione catastale

- In Catasto dei Fabbricati del Comune di Nervesa della Battaglia (TV) alla Sezione B, Foglio 1:
- Particella 857, subalterno 1, Categoria area urbana, consistenza m.q. 735, Via Genio Zappatori;
 - Particella 857, subalterno 2, Categoria A/2, Classe 2, consistenza vani 10,5, superficie catastale m.q. 234 (escluse aree scoperte m.q. 226), R.C. Euro 840,53, Via Genio Zappatori n. 8, p. S1-T;
 - Particella 857, subalterno 3, Categoria C/3, Classe 2, consistenza m.q. 99, superficie catastale m.q. 99, R.C. Euro 158,50, Via Genio Zappatori, p. S1-T;
 - Particella 857, subalterno 4, Categoria C/6, Classe 1, consistenza m.q. 58, superficie catastale m.q. 58, R.C. Euro 89,86, Via Genio Zappatori n. 8, p. S1.

Si precisa che le attuali particelle 857 sub 1- 2- 3 e 4 sopra descritte corrispondono alla particella n. 857 ente urbano di mq. 973 (come tale pignorata) del Foglio 16 del Catasto Terreni del Comune di Nervesa della Battaglia, giusta tipo mappale del 19/03/1991 prot.n. TV0161344.

Stato occupazione immobile: libero.

Prezzo base Euro 117.000,00.

Offerta minima per la partecipazione all'asta Euro 87.750,00.

Lotto 10

Diritti e quote

Piena proprietà per l'intero.

Bene venduto

Appezamento di terreno agricolo di complessivi catastali mq. 13769, sito in Comune di Carbonera (TV), in Via Castello.

Descrizione catastale

- In Catasto dei Terreni del Comune di Carbonera (TV), Foglio 18:
- Particella 121, semin arbor cl. 3, ha.a.ca. 01.36.94, R.D. Euro 87,96, R.A. Euro 49,51;
 - Particella 391, semin arbor cl. 3, ha.a.ca. 00.00.75, R.D. Euro 0,48, R.A. Euro 0,27.

Stato occupazione immobile: occupato dall'esecutato.

Prezzo base Euro 90.000,00.

Offerta minima per la partecipazione all'asta Euro 67.500,00.

Lotto 13

Diritti e quote

Piena proprietà per l'intero.

Bene venduto

Appezamento di terreno agricolo di complessivi catastali mq. 15303, sito in Comune di Casier (TV), in Via Marie.

Descrizione catastale

In Catasto dei Terreni del Comune di Casier (TV), Foglio 3:

- Particella 48, seminativo cl. 3, ha.a.ca. 01.53.03, R.D. Euro 106,70, R.A. Euro 55,32.

Stato occupazione immobile: occupato dall'esecutato.

Prezzo base Euro 103.000,00.

Offerta minima per la partecipazione all'asta Euro 77.250,00.

Lotto 14

Diritti e quote

Piena proprietà per l'intero.

Bene venduto

Appezamento di terreno agricolo di complessivi catastali mq. 20647, sito in Comune di Casier (TV), in Via Edmondo de Amicis.

Descrizione catastale

In Catasto dei Terreni del Comune di Casier (TV), Foglio 13:

- Particella 19, seminativo cl. 4, ha.a.ca. 00.14.47, R.D. Euro 8,97, R.A. Euro 4,48

- Particella 56, semin arbor cl. 4, ha.a.ca. 00.37.67, R.D. Euro 23,35, R.A. Euro 11,67

- Particella 245, porz. AA seminativo cl. 4, ha.a.ca. 00.22.00, R.D. Euro 13,63, R.A. Euro 6,82;
porz. AB semin arbor cl. 5, ha.a.ca. 00.03.90, R.D. Euro 2,11, R.A. Euro 1,01;

- Particella 252, porz. AA seminativo cl. 4, ha.a.ca. 00.42.00, R.D. Euro 26,03, R.A. Euro 13,01;

porz. AB semin arbor cl. 5, ha.a.ca. 00.02.48, R.D. Euro 1,34, R.A. Euro 0,64;

- Particella 253, porz. AA seminativo cl. 4, ha.a.ca. 00.42.00, R.D. Euro 26,03, R.A. Euro 13,01;

porz. AB semin arbor cl. 5, ha.a.ca. 00.06.75, R.D. Euro 3,66, R.A. Euro 1,74;

- Particella 255, semin arbor cl. 4, ha.a.ca. 00.35.20, R.D. Euro 21,82, R.A. Euro 10,91.

Stato occupazione immobile: occupato temporaneamente dalla Società Snam Rete Gas S.p.a.

Prezzo base Euro 126.000,00.

Offerta minima per la partecipazione all'asta Euro 94.500,00.

Le offerte pari o superiori all'offerta minima ma inferiori al prezzo base potrebbero subire le limitazioni ai fini dell'aggiudicazione previste dalla legge; per le quali si rinvia al dettaglio di

cui infra al punto “b” del paragrafo “*Disciplina*”.

Condizioni della vendita

La vendita avviene nello stato di fatto e diritto in cui i beni si trovano, come descritti nella perizia di stima depositata presso la Cancelleria delle Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Treviso e pubblicata sul *Portale delle Vendite Pubbliche* (P.V.P.) del Ministero della Giustizia www.pvp.giustizia.it e sui siti *internet* www.tribunale.treviso.giustizia.it, www.corteappello.venezia.it, www.asteannunci.it, www.asteavvisi.it, www.canaleaste.it, www.asteonline.it e www.rivistaastegiudiziarie.it, alla quale si fa espresso riferimento; con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive. La vendita è a corpo e non a misura. Le eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo. La vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o la mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo. Conseguentemente l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere, ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento degli impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore ex art. 63 disp. att. c.c., anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo.

Sono a carico dell'aggiudicatario ogni onere fiscale e spesa derivante dalla vendita, nonché il compenso e spese generali del delegato per le attività di trasferimento della proprietà, ai sensi del D.M. 15/10/2015 n. 227.

Non sono comunque dovuti compensi per mediazione a terzi.

L'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizione di pignoramenti; se esistenti al momento della vendita, dette eventuali iscrizioni e trascrizioni saranno cancellate a spese e cura della procedura.

Si rende avviso che se l'immobile posto in vendita fosse occupato da cose e/o dall'esecutato e dal suo nucleo familiare, esso potrebbe essere trasferito all'aggiudicatario come tale. In tale ipotesi, l'aggiudicatario potrà chiedere al custode la liberazione a spese della procedura. L'istanza di liberazione rivolta al custode dovrà essere consegnata al delegato alla vendita al più tardi contestualmente al versamento del saldo prezzo.

Lotto 1

Si segnalano:

- servitù passiva di passaggio trascritta a Treviso in data 10/11/1962 ai nn. 16496/14773;
- servitù passiva di transito veicolare ai soli fini della inversione di marcia dei mezzi agricoli costituita con atto a rogito del notaio Domenico Curione di Treviso in data 12/05/2003, rep.n. 149384; trascritto a Treviso in data 22/05/2003 ai nn. 19833/13344;
- servitù passiva di passaggio costituiti con atto a rogito del notaio Ada Stiz di Treviso in data 18/01/2008, rep.n. 87857; trascritto a Treviso in data 30/01/2008 ai nn. 3695/2412.

Lotto 7

Si segnalano:

- servitù attiva di passaggio costituita con atto a rogito del notaio Gustavo Franco di Treviso in data 09/11/1965, rep.n. 24695; trascritto a Treviso in data 25/11/1965 ai nn. 16904/15490;
- servitù passiva di elettrodotto costituita con atto autenticato nelle firme dal notaio Pietro Pellizzari di Motta di Livenza in data 26/10/1973, rep.n. 6632; trascritto a Treviso in data

19/11/1973 ai nn. 22568/19770;

- servitù passiva di metanodotto costituita con atto autentificato nelle firme dal notaio Paolo Mammucari di Mogliano Veneto in data 22/03/1994, rep.n. 55872; trascritto a Treviso in data 20/04/1994 ai nn. 9975/7613;

- vincolo e servitù di inedificabilità costituiti con atto autentificato nelle firme dal notaio Domenico Curione di Treviso in data 30/07/1999, rep.n. 143689; trascritto a Treviso in data 06/08/1999 ai nn. 29798/19444;

- servitù passiva di metanodotto costituita con atto del Commissario Delegato per il passante di Mestre in data 11/12/2006, rep.n. 164; trascritto a Treviso in data 22/12/2006 ai nn. 63238/36572.

Lotto 10

Si segnalano:

- servitù attiva e passiva di passaggio richiamata nell'atto a rogito del notaio Arrigo Manavello di Treviso in data 23/04/1981, rep.n. 25450; trascritto a Treviso in data 15/05/1981 ai nn. 12179/9977;

- servitù passiva a favore dell'ENEL (vedi perizia pag.7).

Lotto 13

Si segnala:

- servitù passiva di passaggio costituita con atto a rogito del notaio Domenico Curione di Treviso in data 24/11/2003, rep.n. 150231; trascritto a Treviso in data 11/12/2003 ai nn. 53998/36035.

Lotto 14

Si segnalano:

- servitù passiva di metanodotto costituita con atto autentificato nelle firme dal notaio Domenico Curione di Treviso in data 22/12/1976, rep.n. 9372; trascritto a Treviso in data 18/01/1977 ai nn. 1221/1092;

- servitù passiva di passaggio richiamata nell'atto a rogito del Notaio Giovanni Battista Dall'Armi di Treviso in data 23/11/1990, rep.n. 28600; trascritto a Treviso in data 10/12/1990 ai nn. 31789/23282.

Per la destinazione urbanistica del terreno, di cui all'art. 30 del d.P.R. 6 giugno 2001 n. 380, e le notizie previste dall'art. 46 del medesimo decreto e dall'art. 40 della legge 28 febbraio 1985 n. 47, si fa riferimento alla perizia sopra citata, da cui risulta in particolare quanto segue.

Lotto 9

Il fabbricato di cui le porzioni immobiliari fanno parte è stato edificato in virtù di:

- concessione edilizia in data 02/06/1990 n. 223/89;

- concessione edilizia in data 20/10/1997 n. 208/97;

- concessione edilizia in data 22/10/1999 n. 155/1999 (decaduta) ;

del Comune di Nervesa della Battaglia.

Abitabilità/agibilità: permesso di agibilità in data 18/08/1994 n. 223/89 e permesso di abitabilità in data 23/10/1997 nn. 223/89 - 208/97.

Si segnala la presenza di abusi edilizi sanabili (vedi perizia).

Lotto 1

Il terreno presenta la seguente destinazione urbanistica: "Zona omogenea "E" Zona agricola disciplinata dall'art.85 delle Norme Tecniche Operative del Piano degli Interventi";

Lotto 2

Il terreno presenta la seguente destinazione urbanistica: "Zona omogenea "E" Zona agricola disciplinata dall'art.85 delle Norme Tecniche Operative del Piano degli Interventi";

Lotto 5

I terreni presentano le seguenti destinazioni urbanistiche: parte "Zona Agricola e parte in fascia di rispetto stradale" e parte "Zona Agricola".

Lotto 7

I terreni presentano le seguenti destinazioni urbanistiche:

- "Zona Agricola, parte in fascia di rispetto dell'elettrodotto, completamente in vincolo paesaggistico D.Lgs 42/2004 - corsi d'acqua (art.142 lett.c), parte in vincolo idrografico LR 11/04 e parte in fascia di rispetto del metanodotto";
- "Zona Agricola, parte in fascia di rispetto dell'elettrodotto, completamente in vincolo paesaggistico D.Lgs 42/2004 - corsi d'acqua (art.142 lett.c), parte in vincolo idrografico LR 11/04 ";
- "Zona Agricola, completamente in vincolo paesaggistico D.Lgs 42/2004 - corsi d'acqua (art.142 lett.c), ed in vincolo idrografico LR 11/04 ";

Lotto 10

I terreni presentano la seguente destinazione urbanistica: "MAP - MATRICI A PREVALENTE VALENZA AMBIENTALE E PAESAGGISTICA, di cui agli artt.li 80 (norme generali) e 83 delle Norme Tecniche Operative".

Lotto 13

I terreni presentano la seguente destinazione urbanistica:" Z.T.O. "E3" - "ZONE AGRICOLE CARATTERIZZATE DA UN ELEVATO FRAZIONAMENTO FONDIARIO", ricadenti parzialmente in "FASCIA DI RISPETTO STRADALE".

Lotto 14

I terreni presentano le seguenti destinazioni urbanistica:

- "Z.T.O. "E1" - "ZONE AGRICOLE DI SALVAGUARDIA AMBIENTALE", ricadenti in VINCOLO DELLA NAVIGAZIONE AEREA;
- "FASCIA DI RISPETTO STRADALE, FASCIA DI RISPETTO METANODOTTO e interamente FASCIA DI RISPETTO ALLEVAMENTI INTENSIVI";
- "FASCIA DI RISPETTO ALLEVAMENTI INTENSIVI".

Contenuto delle offerte

L'offerta dovrà contenere quanto segue.

a) L'offerta dovrà essere in bollo. In caso di asta telematica il pagamento del bollo sarà eseguito con modalità telematica (segnatamente, tramite bonifico bancario o carta di credito). Il mancato assolvimento del bollo non determina l'inammissibilità dell'offerta; salvo segnalazione immediata all'Agenzia delle Entrate competente per l'avvio delle procedure a carico dell'offerente per il recupero coattivo dell'imposta evasa, delle sanzioni e degli interessi.

b) Il cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, domicilio, stato civile e regime

patrimoniale, recapito telefonico, indirizzo *email* ed eventuale numero di *telefax* dell'offerente. Il decreto di trasferimento non potrà essere emesso che in favore del soggetto che ha presentato l'offerta (persona fisica del sottoscrittore l'offerta, o persona giuridica della quale il sottoscrittore abbia la legale rappresentanza, ovvero soggetto in nome e per conto del quale abbia presentato l'offerta o partecipato all'asta un avvocato munito di procura speciale; la procura speciale a favore dell'avvocato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o scrittura privata autenticata da notaio). Se l'offerente è coniugato e in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere indicati nell'offerta anche i corrispondenti dati del coniuge. Qualora l'offerente coniugato e in regime di comunione legale voglia, ricorrendone i presupposti, acquistare l'immobile quale suo bene personale, dovrà manifestare tale intenzione già nell'offerta, ugualmente indicando anche i corrispondenti dati del coniuge, seppur non acquirente. Se l'offerente è minorenni, l'offerta dovrà essere sottoscritta dai genitori previa autorizzazione del giudice tutelare.

Se l'offerente agisce quale legale rappresentante di altro soggetto, dovrà essere allegata:

- visura storica del registro delle imprese (in caso di ente di natura imprenditoriale) risalente a non più di 30 giorni prima della data del deposito dell'offerta, ovvero

- atto statutario od altra documentazione (in caso di ente non iscritto al registro delle imprese); da cui risultino la effettiva vigenza dell'ente e i poteri; ovvero:

- in caso di incarico conferito a terzo non amministratore della società o ente: procura speciale a favore di avvocato rilasciata a mezzo atto pubblico o scrittura privata autenticata da notaio;

- per le società di capitali o enti, in caso di incarico conferito per delega di amministrazione (se prevista dallo Statuto vigente) a componente dell'organo amministrativo: estratto autentico notarile del libro delle delibere dell'organo competente dell'ente da cui risulti la delega;

- per le società di persone con poteri di firma congiunti di più soci amministratori, in caso di incarico conferito da uno o taluni soci amministratori ad altri soci amministratori: procura speciale rilasciata a mezzo atto pubblico o scrittura privata autenticata da notaio.

In caso di offerta in asta telematica formulata da più persone, all'offerta medesima deve essere allegata procura notarile rilasciata dagli altri offerenti al sottoscrittore (art. 12 co. 4 e 5 D.M. Ministero della Giustizia 26/02/2015 n. 32 - *Regolamento vendita telematica*).

E' consentita, anche nelle vendite senza incanto, da parte degli avvocati, la presentazione di offerte per persona da nominare.

c) I dati identificativi dell'immobile per il quale l'offerta è proposta, sufficienti a rendere, unitamente ad ogni altro elemento risultante dal contenuto dell'offerta medesima, ragionevolmente inequivoca la riferibilità di questa a quelli. In caso di vendita in più lotti, può essere ritenuto sufficiente il riferimento a taluno dei lotti, come formati ed ordinati (primo, secondo, terzo, etc.) nell'avviso di vendita.

d) L'indicazione del prezzo offerto, che non potrà, a pena di inefficacia dell'offerta, essere inferiore di oltre un quarto al prezzo base indicato nell'avviso (si richiamano gli artt. 571 e 572 c.p.c.).

e) L'espressa dichiarazione di aver preso visione della perizia di stima e del contenuto dell'avviso di vendita.

f) All'offerta dovrà essere allegata una fotocopia del documento di identità dell'offerente.

In caso di offerta presentata da società od altro ente collettivo, dovrà essere allegata la relativa visura camerale o lo statuto, il documento d'identità del sottoscrittore l'offerta in nome e per conto dell'ente e la procura notarile o estratto autentico notarile dell'atto di nomina del rappresentante legale.

In caso di offerta a mezzo procuratore, dovrà essere allegata la procura notarile (in originale o in copia autentica) e fotocopia del documento d'identità anche del procuratore.

Alle offerte digitali, la procura notarile e l'estratto notarile dovranno essere allegati in copia autentica notarile digitale (non saranno accolte le offerte con allegazione di copie semplici prive di autentica digitale).

La mancata allegazione dei documenti indicati costituirà motivo di invalidità dell'offerta, con esclusione dell'offerente. Sarà ugualmente motivo di invalidità dell'offerta l'allegazione alla stessa di copie semplici non autentiche, in luogo dei documenti per i quali sia previsto il deposito in originale o in autentica notarile (analogica o digitale).

L'allegazione non è necessaria nel caso i documenti giustificativi dei poteri di firma siano depositati presso il registro delle imprese e risultino dalla visura storica.

g) All'offerta dovrà essere inoltre allegato quanto segue a titolo di cauzione:

i) in caso di offerta cartacea (asta analogica):

- n. 1 (uno) assegno circolare non trasferibile intestato **a Tribunale Treviso con indicazione del numero della procedura** per un importo pari al 10% del prezzo offerto; che sarà trattenuto in caso di omesso versamento del saldo prezzo;

ii) in caso di offerta digitale (ammessa solo in caso di asta telematica secondo quanto infra stabilito) la documentazione (copia bonifico) attestante il versamento di un importo pari o superiore al 10 per cento del prezzo offerto a titolo di cauzione con le modalità infra dettagliate; che sarà trattenuto in caso di omesso versamento del saldo prezzo.

Disciplina

a) L'offerta presentata è irrevocabile, pur non dando senz'altro diritto all'acquisto del bene, essendo facoltà del Giudice valutare se dar luogo o meno alla vendita. L'offerente perciò potrà intervenire, di persona o telematicamente in caso di asta telematica, nel luogo ed ora stabiliti per l'esame delle offerte.

b) L'offerta e la partecipazione alla vendita senza incanto sono soggette alla seguente disciplina.

i. In caso di mancata presentazione: i) ove si tratti dell'unico offerente, od ii) ove l'offerta da egli presentata sia la più elevata tra quelle presentate, o la prima presentata in caso di più offerte dello stesso valore e con parità di condizioni, e non si proceda a gara ex art. 573 c.p.c. per mancanza di adesioni da parte degli altri offerenti, ovvero iii) una volta disposta la gara non si consegua, per mancanza di aumenti validi tali da raggiungere un prezzo di aggiudicazione superiore a quello dell'offerta da egli presentata, il bene gli sarà comunque aggiudicato.

ii. In caso di unica offerta, se pari o superiore al prezzo stabilito nell'avviso di vendita essa è senz'altro accolta.

Se il prezzo offerto nell'unica offerta è inferiore rispetto al prezzo stabilito nell'avviso di vendita in misura non superiore ad un quarto, il delegato può far luogo alla vendita quando ritiene che non vi sia una seria possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita e non sono state presentate istanze di assegnazione valide.

iii. In caso di più offerenti e di assenza o mancata adesione da parte di tutti alla gara prevista dall'art. 573 c.p.c., il delegato accoglierà l'offerta più alta o la prima presentata, in caso di più offerte dello stesso valore e con parità di condizioni.

iv. In caso di più offerenti e di adesione alla gara prevista dall'art. 573 c.p.c., ed anche in presenza di istanze di assegnazione (gli eventuali richiedenti l'assegnazione in ogni caso non parteciperanno alla gara in quanto non offerenti), la gara si svolgerà il giorno stesso stabilito per l'esame delle offerte, subito dopo esaurite le relative operazioni, sulla base dell'offerta più alta. La gara verrà vinta da chi tra i partecipanti avrà effettuato il rilancio più alto. L'entità del rilancio verrà stabilita dal delegato in una forbice ricompresa tra l'1% e il 5% del prezzo base.

Ai partecipanti sarà assegnato dal delegato un termine compreso tra 1 e 3 minuti, entro il quale effettuare ogni rilancio. Non sono validi rilanci inferiori al minimo come sopra stabilito, né effettuati scaduto il termine stabilito.

L'offerente dell'ultimo rilancio, che non sia superato da altri nel termine stabilito, avrà vinto la gara.

Se non ci sono istanze di assegnazione valide, il bene sarà definitivamente aggiudicato al vincitore della gara.

In presenza di istanze di assegnazione valide, il delegato non farà luogo alla vendita ma all'assegnazione, qualora il prezzo migliore offerto all'esito della gara sia inferiore al valore dell'immobile stabilito nell'avviso di vendita.

Non potranno essere esaminate offerte pervenute dopo scaduto il termine assegnato per la loro presentazione. Una volta conclusa la gara e pronunciata l'aggiudicazione al miglior offerente, le eventuali offerte successivamente pervenute non potranno in alcun caso essere prese in considerazione, al fine di revocare l'aggiudicazione e riaprire la gara, qualunque fosse il prezzo tardivamente offerto. E' fatto salvo quanto previsto dall'art. 586 c.p.c..

c) In caso di aggiudicazione, l'offerente è tenuto al versamento del saldo prezzo e le spese per oneri tributari ed altri esborsi, come quantificati dal delegato, entro 120 (centoventi) giorni dalla aggiudicazione, salvo il minor termine di pagamento eventualmente indicato dall'offerente stesso. Il versamento dovrà essere eseguito secondo le modalità indicate da A.P.E.T. successivamente all'aggiudicazione.

In caso di richiesta ex art. 41 TUB il creditore fondiario dovrà depositare presso il delegato istanza corredata di nota riepilogativa di precisazione del credito entro il termine perentorio di quindici giorni dall'aggiudicazione, con specifica indicazione delle modalità tramite le quali potrà essere effettuato il pagamento, e in particolare:

- dell'IBAN relativo al conto su cui le somme potranno essere versate dall'aggiudicatario tramite bonifico, e
- con l'espresso impegno a comunicare immediatamente al delegato l'avvenuto pagamento ad opera dell'aggiudicatario.

Sulla istanza provvederà il delegato.

d) In caso di inadempimento, l'aggiudicazione sarà revocata ai sensi e per gli effetti di cui art. 587 c.p.c.. L'aggiudicatario perderà tutte le somme versate a titolo di cauzione e potrà essere tenuto, in caso di successiva vendita a prezzo inferiore a quello per il quale aveva ottenuto l'aggiudicazione, al pagamento della differenza, ai sensi dell'art. 587, comma 2, c.p.c..

e) L'aggiudicatario potrà versare il prezzo tramite mutuo ipotecario con garanzia sul medesimo immobile oggetto della vendita, ai sensi dell'art. 585 c.p.c..

Modalità della vendita e presentazione delle offerte

La vendita avverrà senza incanto con le seguenti modalità.

Vendita sincrona mista (Lotti 1- 2 - 5 - 9 - 13 - 14)

L'esperimento si svolgerà nella forma della vendita sincrona mista: con possibilità di offerte sia analogiche (cartacee) che digitali.

Oltre a quanto sopra stabilito in ordine al contenuto ed esame delle offerte e della gara tra gli offerenti, è stabilito che le offerte di acquisto sia analogiche che digitali dovranno essere presentate entro le ore 13 (tredici) del giorno precedente la data della vendita.

Inoltre in particolare.

Offerte di acquisto analogiche

Le offerte di acquisto analogiche dovranno essere presentate in busta chiusa entro le ore 13 (tredici) del giorno precedente la data della vendita presso l' "Associazione Professionale per le Esecuzioni della provincia di Treviso" (in sigla A.P.E.T.); sulla busta dovranno essere indicate le sole generalità di chi presenta l'offerta, che può anche essere persona diversa dall'offerente, il nome del professionista delegato alla vendita e la data della vendita; nessuna altra indicazione - né numero o nome della procedura né il bene per cui è stata fatta l'offerta né l'ora della vendita o altro - deve essere apposta sulla busta.

Le buste contenenti le offerte analogiche saranno aperte dal delegato **nel medesimo giorno ed ora fissati per la vendita**; gli offerenti dell'offerta analogica potranno presenziare alla apertura. La busta dovrà contenere l'assegno circolare della cauzione ed in allegato tutti i documenti come sopra descritti e necessari per l'ammissibilità dell'offerta; assegno circolare che dovrà recare l'intestazione e l'importo sopra indicati.

Offerte di acquisto digitali

Le offerte di acquisto digitali dovranno essere presentate entro le ore 13 (tredici) del giorno precedente la data della vendita in conformità di quanto stabilito dal Decreto 26/2/2015 n. 32 artt.12 e segg. e secondo le indicazioni riportate nel "Manuale Utente" pubblicato sul portale delle vendite telematiche del Ministero della Giustizia; il bonifico relativo alla cauzione dovrà essere eseguito in tempo utile affinché la stessa risulti accreditata, al momento dell'apertura delle buste, sul conto corrente intestato alla procedura (si avverte che entro l'orario indicato dovrà essere generata anche la ricevuta di consegna).

Inoltre in particolare:

a) quanto all'offerta

- l'offerta sarà formulata esclusivamente con modalità telematiche tramite il modulo web "Offerta Telematica" fornito dal Ministero della Giustizia ed a cui è possibile accedere anche dal portale del gestore della vendita;

- il gestore della vendita telematica è "NOTARTEL S.p.a." con portale reperibile all'indirizzo <https://astepubbliche.notariato.it>;

- è necessario che per la sottoscrizione e trasmissione, in via alternativa, l'offerta: a) sia sottoscritta con firma digitale e trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata; oppure: b) sia direttamente trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica ai sensi dell'art. 12, comma 4 e dell'art. 13 del D.M. n. 32 del 2015, con la

precisazione che, in tal caso, la trasmissione sostituisce la firma dell'offerta a condizione che: l'invio sia avvenuto richiedendo la ricevuta completa di avvenuta consegna di cui all'art. 6, comma 4 del D.P.R. n. 68 del 2005; il gestore del servizio di posta elettronica certificata attesti nel messaggio o in un suo allegato di aver rilasciato le credenziali di accesso previa identificazione del richiedente (fermo restando che tale seconda modalità di sottoscrizione e trasmissione dell'offerta sarà concretamente operativa una volta che saranno eseguite a cura del Ministero della Giustizia le formalità di cui all'art. 13, comma 4 del D.M. n. 32 del 2015);

- l'offerta, con allegati tutti i documenti come sopra descritti necessari per l'ammissibilità dell'offerta, sarà inviata all'indirizzo PEC del Ministero della Giustizia offertapvp.dgsia@giustiziacert.it, con la precisazione che: l'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia;

- nei casi programmati di mancato funzionamento dei sistemi informativi del dominio giustizia comunicati al gestore della vendita telematica dal responsabile per i sistemi informativi automatizzati del Ministero della Giustizia ai sensi dell'art. 15, primo comma, D.M. n. 32 del 2015, l'offerta sarà formulata a mezzo *telex* al recapito indicato dal gestore nell'avviso con il quale il gestore ha dato notizia agli interessati del programmato mancato funzionamento dei sistemi informatici a norma del citato art. 15;

- nei casi di mancato funzionamento dei sistemi informativi del dominio giustizia non programmati o non comunicati ai sensi dell'art. 15, primo comma, D.M. n. 32 del 2015, l'offerta si intenderà depositata nel momento in cui venga generata la ricevuta di accettazione da parte del gestore di posta elettronica certificata del mittente e, in tale eventualità, previa documentazione a cura dell'offerente della tempestiva presentazione dell'offerta, il gestore della vendita è tenuto a permettere la partecipazione dell'offerente alle operazioni di vendita

b) quanto alla cauzione

- l'importo della cauzione (nella misura sopra indicata) sarà versato esclusivamente tramite bonifico su IBAN n. IT20Q0835612001000000069743 intestato alla procedura presso la Banca di Credito Cooperativo Pordenonese e Monsile con causale **“Cauzione asta del giorno 14/12/2021 es. n. 509/2018 R.G. - Lotto n. __ ”** (riportare l'indicazione della data della vendita, il numero R.G. della procedura e il numero del Lotto di cui all'offerta);

- il bonifico dovrà essere effettuato a cura dell'offerente in modo tale da consentire l'accredito in tempo utile per le determinazioni sull'ammissibilità dell'offerta; pertanto come ricordato in tempo utile affinché la cauzione risulti già accreditata al momento dell'apertura delle buste (si avverte che entro l'orario indicato dovrà essere generata anche la ricevuta di consegna dell'offerta).

Si precisa che:

1) qualora nel giorno fissato per la verifica di ammissibilità delle offerte e la delibazione sulle stesse il professionista non riscontri l'accredito delle somme sul conto corrente intestato alla procedura ovvero il difetto di allegazione di tutti i documenti digitali previsti l'offerta digitale sarà considerata inammissibile;

2) le offerte digitali criptate contenenti le domande di partecipazione per la vendita sincrona mista saranno aperte ed esaminate unitamente a quelle analogiche esclusivamente il giorno fissato per l'asta tenuta dal delegato ed alla presenza degli offerenti *on line* e di quelli comparsi personalmente o per delega avanti il delegato alla vendita presso l'"Associazione Professionale per le Esecuzioni della provincia di Treviso" (A.P.E.T.);

3) qualora siano state presentate più offerte criptate e/o analogiche, il delegato inviterà tutti gli offerenti ad una vendita sincrona mista sull'offerta più alta (sia essa analogica o digitale);

4) il delegato stabilirà e comunicherà l'entità del rilancio minimo;

- 5) ai partecipanti all'eventuale gara sarà assegnato dal delegato un termine compreso tra 1 e 3 minuti, entro il quale effettuare ogni rilancio;
- 6) in caso di mancata aggiudicazione, l'importo versato a titolo di cauzione sarà restituito dal professionista delegato al soggetto offerente:
- in caso di offerta analogica, con restituzione dopo la vendita degli assegni circolari depositati;
 - in caso di offerta digitale, esclusivamente mediante disposizione di bonifico (al netto degli oneri bancari) in favore del medesimo conto corrente utilizzato dall'offerente per il versamento della cauzione.

Vendita analogica (Lotti 7 -10)

Ai sensi della vigente ordinanza di delega, in ragione del valore dei beni, l'esperimento si svolgerà nella sola forma della vendita analogica.

Oltre a quanto sopra stabilito in ordine al contenuto ed esame delle offerte e della gara tra gli offerenti, è stabilito che:

- le offerte di acquisto dovranno essere esclusivamente analogiche (cartacee) e dovranno essere presentate in busta chiusa entro le ore 13 (tredici) del giorno precedente la data della vendita presso l'"Associazione Professionale per le Esecuzioni della provincia di Treviso" (in sigla A.P.E.T.); sulla busta dovranno essere indicate le sole generalità di chi presenta l'offerta, che può anche essere persona diversa dall'offerente, il nome del professionista delegato alla vendita e la data della vendita; nessuna altra indicazione - né numero o nome della procedura né il bene per cui è stata fatta l'offerta né l'ora della vendita o altro - deve essere apposta sulla busta;
- le buste contenenti le offerte saranno aperte dal delegato **nel medesimo giorno ed ora fissati per la vendita**; gli offerenti potranno presenziare alla apertura;
- la busta dovrà contenere **l'assegno circolare della cauzione**; con l'intestazione e l'importo sopra indicati;
- ai partecipanti all'eventuale gara sarà assegnato dal delegato un termine compreso tra 1 e 3 minuti entro il quale effettuare ogni rilancio;
- in caso di mancata aggiudicazione, gli assegni circolari depositati a titolo di cauzione saranno restituiti dal professionista delegato al soggetto offerente dopo la vendita.

Il sottoscritto notaio effettuerà presso l'"Associazione Professionale per le Esecuzioni della provincia di Treviso" (in sigla A.P.E.T.) tutte quelle attività che a norma degli artt. 571 s.s. c.p.c. debbono essere compiute in cancelleria o davanti al Giudice dell'Esecuzione, ovvero dal Cancelliere o dal Giudice dell'Esecuzione. Ogni ulteriore informazione potrà essere acquisita presso l'A.P.E.T. tel. 0422.590556 / fax 0422.411322; e-mail apet@notariato.it e all'indirizzo www.apettv.it (ove reperibili anche la modulistica per la partecipazione alle aste e gli esiti degli esperimenti di vendita successivamente alla data dell'asta).

Maggiori informazioni inerenti gli immobili potranno inoltre essere reperite presso il custode giudiziario "Aste 33 S.r.l.", con sede in Treviso, Strada Vecchia di San Pelajo n. 20, tel.

0422.693028 - fax 0422.316032, e.mail info@aste33.com. Sarà altresì possibile la visita degli immobili posti in vendita mediante prenotazione diretta sul *Portale delle Vendite Pubbliche* (P.V.P.) del Ministero della Giustizia www.pvp.giustizia.it con congruo anticipo.

In data 1 settembre 2021

Il delegato
Notaio Antonio D'Urso